

CONCIA. L'indagine condotta dall'Arpav ha confermato il positivo andamento della qualità dell'aria in Valchiampo

Giada, ridotta del 50% l'emissione di solventi

In Provincia presentati i nuovi dati sull'inquinamento nell'Ovest vicentino
Il sindaco Fracasso. «Nessuno avrebbe scommesso in questi risultati»

Paolo Rolli

«Dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso che nel distretto della concia si sarebbe riusciti ad abbattere le emissioni di solventi di oltre il 50 per cento». Significative le parole del sindaco Stefano Fracasso per definire la situazione dell'aria nell'Ovest Vicentino in occasione dell'assemblea dell'agenzia Giada, svoltasi ieri mattina a palazzo Nievo, sede della Provincia, e presieduta dall'assessore Antonio Mondardo.

Il periodico appuntamento tra gli amministratori dei comuni che rientrano nel distretto della concia è stato l'occasione per presentare gli ultimi dati sulle rilevazioni delle sostanze organiche volatili, condotta assieme all'Arpav, che hanno confermato il positivo andamento della qualità dell'aria in un'area produttiva così delicata.

L'esposizione dei dati, curata dall'ing. Andrea Baldisseri davanti a una quindicina di sindaci e assessori dell'Ovest Vi-

centino, ha permesso di apprezzare il mantenimento della tendenza al contenimento delle emissioni, quando non l'ulteriore diminuzione, dopo il drastico abbassamento che si era avuto alla fine degli anni Novanta, all'avvio delle iniziative per ridurre l'emissione delle sostanze volatili.

Il toluene, tipico composto organico volatile dell'area della concia, condivide con le analoghe sostanze l'andamento stagionale, con i punti più alti durante il periodo invernale e i più bassi a metà agosto. Per quanto riguarda il benzene, invece, legato soprattutto al traffico stradale, si conferma il tipico andamento stagionale nelle aree urbane.

«Pur a fronte di una situazione positiva, a Chiampo si rilevano dei punti dove sono intensi la criticità e il disagio quotidiano - ha detto Francesco Celisan, assessore chiampese all'ambiente -: che si può fare, dunque, per zone ben delimitate dove il disagio è maggiore?». In specifici casi del genere, è stata la risposta dei tecnici, la cosa migliore da fare è svolgere un'azione mirata nei confronti della singola realtà che provoca la situazione di disagio.

«Non possiamo che essere soddisfatti per un risultato che dieci anni fa sarebbe stato impensabile - ha detto il sindaco Fracasso -, e per le azioni che hanno consentito di raggiungerlo, dalle modalità di autorizzazione alle emissioni alla costituzione dell'agenzia Giada: tutti aspetti che hanno dimostrato la loro efficacia e che hanno portato a un risultato importante per l'intera zona». L'assessore provinciale Mondardo ha infine annunciato che per quanto riguarda l'attività di Giada ci sono altre idee in cantiere. ♦

**A Chiampo
qualche criticità
che deve essere
affrontata
con interventi
nelle aziende**

**La presenza
di benzene
legata al traffico
conferma
l'andamento
stagionale**



Immagine della Valchiampo, area che da anni ha messo in campo il progetto Giada contro l'inquinamento

L'attestato**Al distretto
assegnato
il certificato
Emas**

Un riconoscimento ambito e meritato, quello guadagnato dalle amministrazioni dell'Ovest Vicentino con l'agenzia Giada: si tratta dell'attestato Emas, che riconosce che nel distretto conciario sono state attivate le sinergie adatte per il "miglioramento ambientale nell'ambito produttivo omogeneo nel suo complesso".

«Il merito va anche agli imprenditori - ha detto l'assessore Antonio



L'assessore all'ambiente di Chiampo Celsan e il sindaco Fracasso

Mondardo -, che hanno tenuto in considerazione il bilancio sociale delle loro aziende, e si sono attivati con sensibilità e capacità, andando oltre i numeri del conto economico».

«Siamo soddisfatti per i lavori svolti in un distretto così delicato e importante come quello della concia - ha concluso Mondardo -: l'ottenimento

dell'attestato Emas è l'occasione per dire che tale attività va ulteriormente intensificata, e che Vicenza non solo deve apprendere, ma è anche in grado di fare scuola».

A questo proposito una delle idee per il prossimo anno è quella di organizzare un convegno a livello europeo per presentare i risultati. **P.R.**

VALLE DEL CHIAMPO Presentati i dati

Migliora l'aria grazie a "Giada"

Valle del Chiampo

(G.Z.) Migliora l'aria della Valle del Chiampo. Merito delle attività legate all'operato dell'Agenzia Giada. Nelle zone produttive, nel decennio 1996-2006, il fattore di emissione generale di sostanze organiche volatili (solventi) è sceso da un valore di 146 all'attuale 44, circa 3 volte inferiore ai limiti di legge.

I dati sono stati presentati ieri in Provincia ai sindaci dei Comuni del distretto della concia dai responsabili dell'Agenzia, presente l'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Mondardo. Si tratta degli ultimi risultati di un approfondito monitoraggio sull'inquinamento atmosferico che ha avuto inizio nel 2000.

Nel corso della riunione è stato consegnato ai comuni che compongono l'Agenzia Giada l'attestato EMAS per ambiti produttivi omogenei che certifica la qualità ambientale del territorio, rilasciato dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit.

Giada dispone di due sistemi di monitoraggio dell'aria nella vallata: uno fisso, con 50 punti di rilevamento e tre centraline fisse, e l'altro mobile, che effettua le rilevazioni in punti stabiliti. Questa serie di controlli delle sostanze presenti nell'aria è accompagnata da una verifica dei consumi dei solventi da parte delle aziende; è proprio in base all'incrocio tra i dati dei consumi della produzione e della qualità dell'aria che si può affermare che il miglioramento dell'atmosfera nel distretto conciario è ormai un dato consolidato.

Il campionamento è stato eseguito in base a quattro tipologie di punti di rilevamento: A - abitativi (in cui ci si aspetta un livello basso di inquinamento), B - bianchi (in cui non dovrebbe essere presente nessun tipo di inquinamento), C - caldi (zone produttive in cui ci si aspettano i livelli più alti) e AB - intermedi (sono punti a mezza costa che servono per monitorare particolari situazioni territoriali vista la conformazione geografica della valle). Nei punti A, B e AB la qualità dell'aria è di un buon livello, non si notano grandi variazioni rispetto agli anni precedenti e non sono attesi peggioramenti. Per quanto riguarda i punti caldi, quindi le zone produttive per eccellenza, la tendenza complessiva è di un netto ribasso. Si nota inoltre che la riduzione è avvenuta per tutte le tipologie di prodotti del distretto (arredamento, calzature, pelletteria ecc.).

Valle del Chiampo. I risultati del monitoraggio all'interno del distretto della concia

Qualità dell'aria in miglioramento

■ Grazie alle attività dell'Agenzia Giada la salute della Valle del Chiampo è in continuo miglioramento. Nelle zone produttive, dal 1996 al 2006, il fattore di emissione generale di sostanze organiche volatili (solventi) è sceso da un valore di 146 all'attuale 44, circa tre volte

inferiore ai limiti stabiliti dalla legge. Questi i dati che i responsabili dell'Agenzia Giada, con l'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Mondardo, hanno presentato ai sindaci dei comuni del distretto della concia. Gli ultimi risultati di un approfondito monitoraggio

sull'inquinamento atmosferico che ha avuto inizio nell'anno 2000 confermano appunto che i comuni dell'ovest vicentino sono sulla buona strada per quanto riguarda il sistema di gestione ambientale e le iniziative avviate per la tutela dell'ambiente. ■



► Gli esami sull'aria